



COMUNE DI REANO

PROVINCIA DI TORINO

RELAZIONE ANNUALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUZIONE ANNO 2014

PREMESSA

Con l'entrata in vigore della legge 06 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", il legislatore ha provveduto ad elaborare delle politiche di prevenzione della corruzione efficaci e coordinate e si è adoperato per individuare e promuovere misure di prevenzione della corruzione da applicare a tutte le Amministrazioni Pubbliche.

La legge prevede che ogni pubblica Amministrazione debba dotarsi di un proprio piano triennale anticorruzione, tenendo conto delle indicazioni contenute nel piano nazionale.

Il sistema nazionale anticorruzione è strutturato con al vertice l'Autorità Nazionale Anticorruzione che è chiamata ad approvare il piano nazionale anticorruzione, ad analizzare e studiare il fenomeno, a dare pareri, ad esercitare la vigilanza sulle P.A., a redigere un rapporto annuale da presentare al Parlamento. Al Dipartimento della Funzione Pubblica è assegnato il compito di predisporre il piano anticorruzione, coordinare le iniziative che devono assumere le P.A., dettare criteri per la rotazione dei dirigenti esposti a tale rischio.

Tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad adottare un piano anticorruzione.

Il piano è predisposto dal responsabile anticorruzione ed è adottato dall'organo di indirizzo politico. Negli enti locali il responsabile della prevenzione della corruzione è di norma individuato nel segretario dell'Ente.

Tra le misure di prevenzione si pongono gli obblighi di trasparenza dell'attività amministrativa che il legislatore impone a tutte le amministrazioni in quanto livello essenziale delle prestazioni relative a diritti civili e sociali. La trasparenza è assicurata attraverso la pubblicazione sui siti web istituzionali di una serie molto ampia di dati. Tra questi rientrano per esempio le informazioni sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sui procedimenti amministrativi, compreso il monitoraggio periodico del rispetto dei termini di conclusione, sui bilanci e rendiconti di gestione, sui costi di realizzazione dei lavori pubblici e su quelli di produzione dei servizi erogati ai cittadini. Inoltre le P.A. devono garantire la pubblicità dei procedimenti di autorizzazione e concessione, scelta del contraente, erogazione di benefici, concorsi e devono rendere inoltre disponibili in forma telematica a tutti i soggetti direttamente interessati le informazioni sullo stato dei procedimenti che li riguardano.

IL PIANO DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Con deliberazione di G.C. n. 53 del 12.12.2014 su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione si è provveduto ad adottare il Piano di Prevenzione della Corruzione triennio 2014-2016.

Obiettivo del piano è quello di prevenire il rischio corruzione nell'attività amministrativa dell'Ente con azioni di prevenzione e di contrasto della illegalità.

Nel Piano si è provveduto ad individuare le attività dell'ente a maggiore rischio di corruzione oltre a quelle stabilite dalla legge.



COMUNE DI REANO

PROVINCIA DI TORINO

Il Piano della Prevenzione della Corruzione, una volta approvato dalla Giunta Comunale, è stato reso pubblico. Intensa è stata l'attività di sensibilizzazione e di impulso nei confronti dei settori dell'Ente per attivare il flusso delle informazioni e dei dati che devono essere pubblicati on line.

Per quanto riguarda le norme comportamentali è stato illustrato il contenuto del Codice Nazionale (D.P.R. 62/2013) ed il relativo regolamento è stato approvato con atto deliberativo della Giunta n. 04 del 18.02.2014.

Ai sensi del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni sono state eseguite verifiche di regolarità amministrativa e contabile che non hanno evidenziato alcuna anomalia che fosse sintomatica di qualche illecito.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRASPARENZA

A seguito di approvazione del Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità che è intervenuta con deliberazione di Giunta n. 51 del 11/10/2013, il Responsabile per la trasparenza individuato nella persona del Segretario comunale con decreto n. 01 del 12.03.2013, ha provveduto ad attuare la misura prevista nel Programma per l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente ed in particolare quanto previsto in merito alla garanzia dei flussi informativi necessari per il reperimento dei dati da pubblicare, come previsti dal D.Lgs. n. 33/2013.

Sono state attivate idonee procedure organizzative relative all'iter standardizzato per la pubblicazione dei documenti sul sito istituzionale dell'ente garantendo l'aggiornamento costante del sito istituzionale.

In coerenza con quanto previsto dalla normativa e dai relativi adempimenti normativi si è proceduto:

- alla verifica, per i dati da rendere disponibili nella sezione "Amministrazione trasparente", dello schema, della qualità e della rispondenza dei medesimi ai requisiti di legge;
- alla ricognizione dei dati mancanti e della tempistica necessaria per adempiere a ciascun obbligo di pubblicazione;
- monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti

L'ATTIVITÀ SVOLTA

Tra le funzioni che la Legge n.190/2012 attribuisce al Responsabile della prevenzione della corruzione vi è la elaborazione della proposta del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Il sottoscritto ha predisposto il Piano e lo stesso è stato approvato con la citata deliberazione della G.C. 53 del 12.12.2014.

Sono stati informati i Responsabili dei Settori dell'Ente, al fine di darne attuazione ed è stato pubblicato sul sito del Comune sezione "Amministrazione Trasparente".

È stato effettuato il controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti dei Responsabili dei Settori ai sensi e con le modalità di cui al vigente Regolamento sui controlli interni.

A seguito del controllo, sono stati comunicati ai Responsabili i rilievi evidenziati e indicate le direttive cui conformarsi, come previsto dal Regolamento, con ulteriore richiamo a prestare sempre massima attenzione nella predisposizione degli atti, in particolar modo alla motivazione e alle disposizioni normative e regolamentari.

E' stato ancora ricordato ai Responsabili di attenersi alle norme previste dal Decreto Lgs. n. 33/2013 per quanto attiene alle pubblicazioni degli atti sul sito "Amministrazione Trasparente previsti dal Decreto Lgs. n.33/2013", dal Regolamento sulla Trasparenza e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Non sono state irrogate sanzioni.

Non sono pervenute da parte dei dipendenti al Responsabile della Corruzione segnalazioni o anomalie riscontrate nel monitoraggio dei tempi procedurali.



COMUNE DI REANO

PROVINCIA DI TORINO

ATTIVITA' SVOLTA IN MATERIA DI TRASPARENZA

Il sottoscritto è stata nominato, ai sensi del Decreto Lgs. n. 33 del 14.3.2013, Responsabile della Trasparenza. Pertanto, parallelamente alle attività sopra descritte, è stata svolta l'attività connessa all'incarico ricevuto che ha condotto all'adozione, da parte della Giunta Comunale del Programma Triennale della Trasparenza per il triennio 2013/2015.

Ciò ha determinato una implementazione del sito on line del Comune e, in particolare, della sezione "Amministrazione Trasparente" nella quale vengono inseriti gli atti per i quali è previsto l'obbligo di pubblicazione.

Continua è stata l'attività e l'apporto collaborativo e di impulso con i Responsabili dei Settori per l'inserimento on line delle informazioni e degli atti per i quali vi è l'obbligo della pubblicazione al fine di adempiere correttamente agli obblighi imposti dalle suddette norme.

E' stato ampliato il ricorso alla posta elettronica certificata, alla firma digitale e alla trasmissione, anche all'interno dell'Ente, delle informazioni o atti tramite posta elettronica.

CONSIDERAZIONI

L'attività svolta durante l'anno 2014 ha comportato un notevole impegno organizzativo per dare attuazione alle normative in materia di anticorruzione e trasparenza in considerazione delle peculiarità funzionali e strutturali.

Di considerevole rilievo è stata l'implementazione della sezione "Amministrazione Trasparente" in conformità a quanto stabilito dal Decreto Lgs. n.33/2013 che continua nel miglioramento e nella pubblicazione di ulteriori dati, informazioni o documenti che rispondono a richieste da parte dei cittadini e di utilità per i portatori di interesse per i quali non vi è obbligo di pubblicazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art.4 – comma 3 – del Decreto Lgs. n.33/2013.

Entro il 31 gennaio 2015, sarà sottoposta alla Giunta Comunale la proposta di aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione con l'analisi dei rischi ed il livello degli stessi tenuto anche conto dell'esito della gestione corrente e delle criticità emerse. Sulla base del monitoraggio trimestrale effettuato dai Responsabili di procedimento, operanti nei settori a maggiore rischio di corruzione, non è emersa alcuna anomalia e nessuna segnalazione da parte dei Responsabili dei servizi è pervenuta al Responsabile della prevenzione della corruzione in merito ad eventuali anomalie riscontrate nel monitoraggio dei tempi procedurali e nel corso del 2014 non sono stati avviati procedimenti sanzionatori ai sensi della legge 190/2012.

Reano, 12.12.2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
RESPONSABILE DELL'ANTICORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Il Segretario Comunale
Bernardo dott. Arnaldo